

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

SBE-VARVIT FRONTEGGIA I RISCHI DI RAZIONAMENTO DI GAS NATURALE

AL VIA L'ITER AUTORIZZATIVO DEL RIVOLUZIONARIO PROGETTO "SMART GAS", PROMOSSO DA VESCOVINI GROUP

- **SBE-VARVIT: importazione diretta entro gennaio 2023 di 400 ISO container di Gas Naturale Liquefatto e rigassificazione in-house presso lo stabilimento di Monfalcone, a tutela della continuità produttiva**
- **Vescovini Group e Molino Casillo: presentato il progetto di approvvigionamento alternativo "Smart Gas", capace di assicurare 1 miliardo di mc di GNL alle imprese energivore del Nord Italia evitando l'installazione di un rigassificatore**
- **Investimento pari a oltre 220 milioni di euro, già al vaglio del Ministero della Transizione Ecologica e degli altri enti competenti**

Il Presidente e AD Alessandro Vescovini: "Smart Gas è un sistema di approvvigionamento flessibile, sicuro e meno costoso rispetto a quello tradizionale, i cui oneri di sistema e di rigassificazione sono peraltro previsti in crescita nel prossimo futuro."

Monfalcone, 5 settembre 2022 – **SBE-VARVIT**, tra i leader mondiali nella produzione di giunti meccanici di fissaggio di fondamentale importanza per molti settori industriali, ha annunciato l'adozione di misure di contrasto alla cosiddetta "crisi del gas", che potrebbe portare al razionamento del gas naturale a disposizione delle aziende industriali già a partire dall'imminente stagione invernale.

In particolare, la Società ha raggiunto un accordo con fornitori internazionali per assicurarsi la disponibilità di massimi 400 ISO-container di gas naturale liquefatto (GNL), che giungeranno via mare allo stabilimento di Monfalcone entro il mese di gennaio 2023 e lì verranno rigassificati per sopperire all'eventuale carenza di materia prima, garantendo continuità all'attività produttiva.

L'iniziativa fa da traino al più ampio progetto "Smart Gas", presentato dalla controllante di SBE-VARVIT, **Vescovini Group S.p.A.**, e da **Molino Casillo S.p.A.** food company leader mondiale nella lavorazione e nella distribuzione di grano, che ne hanno annunciato l'avvio dell'iter autorizzativo.

Smart Gas è un progetto logistico legato al gas naturale liquefatto (GNL), che non prevede né una rigassificazione onshore presso un rigassificatore, né offshore tramite una FSRU (rigassificatore galleggiante). Il GNL verrà bensì trattato come una vera e propria commodity, trasportato in ISO container da 40 piedi via rotaia o su gomma e consegnato ai medi e grandi consumatori industriali del Nord Italia, allo scopo di diversificarne le fonti di approvvigionamento nel medio lungo termine.

L'attività di rigassificazione verrà effettuata dalle imprese industriali stesse, molte delle quali già attuano questo tipo di processo per altri gas tecnici, quali ossigeno, azoto e anidride carbonica, attraverso dei banali scambiatori aria-aria o aria-acqua surriscaldata, utilizzando il calore residuo dei propri processi industriali.

“Smart Gas è un progetto destinato a rivoluzionare l’approvvigionamento di gas per le aziende energivore, rendendolo più stabile, economico e rispettoso dell’ambiente.

Il trasporto del gas liquido attraverso container caricati su camion o convogli ferroviari non è certo una novità, visto che in diverse parti del mondo gli utenti non collegati alla rete di distribuzione vengono serviti in questo modo.

Si tratta di un sistema sicuro ed affidabile, oltre che meno costoso rispetto al tradizionale approvvigionamento tramite gasdotti, i cui oneri di sistema e di rigassificazione sono peraltro previsti in crescita nel prossimo futuro.”

Alessandro Vescovini, Amministratore Delegato di Vescovini Group S.p.A.

In cosa consiste Smart Gas:

- Il progetto prevede ricevere e di stoccare il gas liquido proveniente da oltremare in una gasiera da 144.000 m3 di capacità ancorata al largo delle coste del Friuli Venezia Giulia, in una posizione tale da non influenzare minimamente il traffico portuale, né da avere alcun impatto visivo. Una piccola nave farà poi la spola tra questa gasiera ed una banchina dedicata, attualmente in concessione a Molino Casillo nel porto di Monfalcone, dove verranno caricati gli ISO container, che poi verranno smistati ai clienti via gomma o via ferrovia. Ogni camion trasporterà 40 m3 di gas liquefatto, che è - bene ricordare - non è esplosivo né infiammabile, né soprattutto sotto pressione. Ogni convoglio ferroviario trasporterà 1600 m3 di gas liquido, esattamente la metà rispetto ai 3000 m3 che una moderna nave da crociera dual fuel imbarca ogni volta che fa il pieno di gas.
- L’investimento previsto è di oltre 220 milioni di euro e prevede di portare a terra 1 miliardo di metri cubi, con la possibilità di triplicare il volume una volta individuate altre banchine disponibili, da dedicare all’attività logistica
- Il progetto è sviluppato con il supporto ingegneristico di Rina, multinazionale che fornisce servizi ad alto valore aggiunto nei settori energia, marine, certificazione, infrastrutture, trasporti e industria.

Iter autorizzativo

Considerando la natura strettamente logistica del progetto e considerando che la rigassificazione avverrà in modo capillare presso le aziende, addirittura con impatto ambientale positivo grazie all’utilizzo del calore residuo dei processi industriali, Rina ed i proponenti sono fermamente convinti che la procedura di valutazione di impatto ambientale non sia necessaria. Per tale ragione, hanno presentato il 1° settembre 2022, attraverso la società veicolo Smart Gas, la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA, procedura di screening semplificata che verrà valutata in tempi ragionevolmente brevi dal ministero e dagli enti locali competenti .

Tempistiche:

Una volta autorizzato, il progetto potrà essere avviato in 18 mesi.

Chi Siamo

SBE-VARVIT S.p.A. è uno dei leader mondiali nella produzione di fasteners, giunti meccanici di fissaggio di fondamentale importanza per molti settori industriali.

Con sede a Reggio Emilia e forte di cinque stabilimenti produttivi in Italia e uno in Serbia, il Gruppo opera come full service provider al servizio di oltre 5.000 clienti a livello globale, tra cui tutti i principali OEM del settore automobilistico, delle macchine movimento terra, dell'heavy duty e delle macchine industriali, offrendo loro un portafoglio di 27.000 articoli di cui 14.000 prodotti internamente.

Controllata da **Vescovini Group S.p.A.**, SBE-VARVIT ha registrato nel 2021 un fatturato pari a 308 milioni di euro con una marginalità operativa lorda di circa il 26%, impiegando circa 1.000 collaboratori.

Per ulteriori informazioni visita www.sbe-varvit.com

Molino Casillo Spa costituisce l'intera divisione molitoria del Gruppo Casillo, nato nel lontano 1958 con l'acquisizione di un piccolo impianto molitorio nell'abitato di Corato (BA), cittadina da sempre sede del proprio Head Quarter.

Dopo oltre 60 anni di storia, il Gruppo è leader mondiale nella commercializzazione e trasformazione di grano duro ed importante player internazionale nel trading di commodities agricole. Gli impianti molitori sono distribuiti su tutto il territorio nazionale con una concentrazione nel Sud Italia e in particolare su Corato (BA), con una produzione destinata prevalentemente ai grandi pastifici italiani.

Contatti

Barabino & Partners

Media Relations

Office: +39 02/72.02.35.35

Agota Dozsa – a.dozsa@barabino.it 338 74 24 061

Alberto Piana – a.piana@barabino.it 342 76 70 164

Ferdinando de Bellis – f.debellis@barabino.it 339 18 72 266